



Il paesaggio naturale

Parchi e Riserve

prof. Ernesta Morabito



In Sicilia sono presenti 5 Parchi Regionali: Etna 1987, Madonie 1989, Nebrodi 1993, Fluviale dell'Alcantara 2001, Monti Sicani 2010; e 77 Riserve Naturali.

Il paesaggio definito naturale è compreso in queste Aree Protette un patrimonio naturale paesaggistico che nonostante una densità di popolazione conserva ancora tanti, tantissimi, luoghi di immenso interesse. Tra il Vulcano Etna e le lagune costiere, le residue foreste si annida una BIODIVERSITA' preziosa.



Il termine attuale è conservazione della biodiversità in tutte le relazioni e azioni internazionali, nei consessi scientifici. La Sicilia ha tutelato il 10% del territorio con le aree protette con L.R.98 del 1981 e L.R.14 del 1988, si aggiungono poi un 10% con le aree di tutela europea SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di protezione Speciale) per 200 siti. Ancora un 5% di Aree Marine Protette 12.

E' stato un lavoro impegnativo di esperti, appassionati ambientalisti scientificamente inquadrati.





In tutto questo l'ambiente naturale si difende tenendo presente che la storia dell'uomo e dell'abitare deve interagire con la natura in un rapporto proprio, logico seppure complesso.

La nostra scuola può fare molto per la protezione di questi ambienti, di vari paesaggi marini, collinari, montani, costituiti da diverse emergenze naturalistiche perché è centrale per la tutela la CONOSCENZA di questi luoghi.

In un'isola così composta da un mosaico di ambienti non c'è che l'imbarazzo della scelta la Sicilia è un grande laboratorio, presenta un indice di biodiversità il più alto d'Europa, così come l'Italia, dove proporre visite scolastiche per studi ed elaborati che coinvolgano i giovani alunni essi sono i migliori difensori della natura.



Questi luoghi sono ricchi di segni dell'uomo per le dominazioni succedutesi, gli insediamenti che affondano nei secoli. E' da qui che va impostato un lavoro che comprenda elementi naturali e antropici, certo non sempre in equilibrio ma spesso in armonia che ha contribuito a far convivere un ecosistema naturale e un ecosistema antropico.

Oggi il punto è sostenere una convivenza compatibile tra risorse naturali e risorse culturali e tradizionali delle popolazioni residenti, correlato allo SVILUPPO SOSTENIBILE degli stessi territori soggetti a tutela.



L'affermarsi negli ultimi anni di un nuovo modello di crescita economica centrata sull'idea dello sviluppo basato sulla vocazione del territorio, ha posto in primo piano il tema della valorizzazione del patrimonio ambientale come nodo strategico per la crescita economica e occupazionale.



In questi territori negli ultimi anni sono sorte tante attività che reggono: aziende di agricoltura biologica con i marchi dei Parchi, agriturismi, case-albergo, Bed and Breakfast, aziende di lavorazione dei prodotti.

Nuove forme di imprenditorialità che emergono con il contributo della comunità scientifica e della sensibilità etico-ambientale.

E' l'EDUCAZIONE AMBIENTALE che è stata motore di questi cambiamenti ed evoluzione nei comportamenti e consumi.





Il nostro paesaggio naturale è vario, interessante, sorprendente, rasserenante, salutare, risorse ereditate da risparmiare e trasmettere integre alle generazioni future.

La più grande isola del Mediterraneo, il cui territorio è: collinoso per il 62%, montano per il 24%, pianeggiante per il 14%.

La particolare posizione geografica soggetta sia agli influssi delle masse d'aria fredde continentali, sia quelli temperati del mare, e la sua orografia articolata, determinano in un clima mediterraneo condizioni diverse.



Prendiamo in considerazione ambienti presenti nella nostra città:

- Favorita e Monte pellegrino Riserva Regionale dal 1997
- Capo Gallo Area Marina Protetta dal 2002 e Riserva Regionale terrestre dal 2001
- I Monti di Palermo con la valle del Fiume Oreto in itinere un Parco Naturale dell'Alta Valle
- La Costa Est che è il nuovo luogo in cui realizzare un recupero per un'area straordinaria ricca di paesaggi e storia
- Il Bosco di Ficuzza Riserva dal 2000 poco lontano da Palermo



Infine i suggestivi e affascinanti Giardini di Palermo, costruiti dall'uomo riempiti dalla natura che sconvolge l'originario costruito dosando i suoi interventi concessi dal nostro clima dove l'unica manutenzione è contenere la vegetazione.

Passeggiare in un bosco, in un giardino è una esperienza importante portate i vostri alunni in questi luoghi saranno favorevolmente colpiti dalle loro caratteristiche.



Presentazione realizzata dalla Prof.ssa Ernesta Morabito,
naturalista.

Palermo, 28/10/2016